

S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.

Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola
Via Curtatone, 2/4 – 16122 GENOVA

*Notiziario Sindacale
del 15 gennaio 2026*

Alle SCUOLE di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Sommario:

- *Tavolo Tecnico CCNI –Economie MOF*
- *Schema di decreto sulle aree disciplinari per la correzione delle prove scritte dell'Esame di Maturità. Incontro al MIM*
- *Pensionandi & Pensionati - Schede di approfondimento*

*** TAVOLO TECNICO CCNI –ECONOMIE MOF**

In data 14 gennaio 2026 si è svolto un tavolo tecnico tra la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Direttore Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche - dott.ssa Gianna Barbieri, dal Dirigente dell'Ufficio VII della DGER (Ufficio 7 della DGERF) - dott.ssa Francesca Busceti e la delegazione di parte sindacale, composta dalle Organizzazioni sindacali aventi titolo alla sottoscrizione dell'Ipotesi di CCNI del 23 ottobre 2025.

Il predetto incontro si è reso necessario a seguito della emanazione delle note di chiarimento ministeriali del 22 dicembre 2025, prot. n. 0081753 e del 23 dicembre 2025, prot. n. 0083754, che fornivano indicazioni sulle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie aggiuntive del MOF, assegnate alle scuole in data 5 dicembre 2025 a seguito della sottoscrizione della citata Ipotesi di CCNI.

Occorre precisare che, se la contrattazione non è stata conclusa, tali risorse aggiuntive costituiscono disponibilità aggiuntive da utilizzare insieme alle altre risorse già comunicate con nota prot. n.0010574 del 30 settembre 2025.

Invece, se la contrattazione è stata conclusa con la sottoscrizione dell'ipotesi o del contratto definitivo, nell'ottica di supportare le istituzioni scolastiche, le parti concordano che nel caso di specie, trattandosi di risorse attribuite nel corso dell'anno, successivamente alla Contrattazione d'istituto, fermo restando quanto disposto dall'articolo 30, comma 4, lettera c) del CCNL 18 gennaio triennio 2019-2021, le parti negoziali per la contrattazione d'Istituto, nella loro autonomia-laddove necessario-potranno individuare modalità e strumenti di semplificazione per addivenire ad un accordo per la determinazione dei compensi destinati al personale scolastico.

Alla luce di quanto concordato dal tavolo tecnico ministeriale la decisione di modificare i criteri di ripartizione già definiti nell'ipotesi o contratto definitivo già firmato oppure di non modificare tali criteri, affinché essi restino integralmente validi anche per l'utilizzo delle risorse aggiuntive, spetta esclusivamente al tavolo per la contrattazione integrativa d'istituto.

Sempre al tavolo di contrattazione d'Istituto spetta individuare modalità e strumenti ritenuti più idonei per la semplificazione della procedura.

Inoltre, sono stati affrontati due ulteriori aspetti applicativi del summenzionato CCNI:

In riferimento alle risorse assegnate, afferenti all'articolo 4 rubricato "Arretrati dell'incremento dell'indennità di parte variabile per i funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA", si precisa che detta somma è comprensiva anche della quota spettante

al DSGA operante nella scuola oggetto di dimensionamento. A tal riguardo l'Amministrazione renderà disponibile nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" un file di dettaglio dei relativi importi.

In riferimento alle risorse assegnate, afferenti all'articolo 13 rubricato "Indennità di parte variabile DSGA- una tantum" le parti precisano che l'importo assegnato per l'anno scolastico 2025-26, va erogato esclusivamente al titolare di incarico di DSGA.

Al termine dell'incontro, l'Amministrazione e i delegati delle Organizzazioni sindacali hanno concordato e sottoscritto il verbale di chiarimento.

* SCHEMA DI DECRETO SULLE AREE DISCIPLINARI PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI MATURITÀ. INCONTRO AL MIM

Nella giornata del 15 gennaio 2026 si è svolto presso la DGOSV del Ministero dell'Istruzione e del Merito l'incontro di informativa sindacale dedicato allo schema di decreto relativo all'individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'Esame di Maturità. L'Amministrazione ha aperto i lavori illustrando il contesto normativo che rende necessario l'aggiornamento del precedente DM 319/2015, ormai non più coerente con la nuova disciplina dell'esame e con l'evoluzione degli ordinamenti scolastici. È stato sottolineato come la riforma dell'Esame di Stato richieda una ridefinizione delle aree disciplinari che consenta alle commissioni di operare con maggiore funzionalità, omogeneità e chiarezza.

La DGOSV ha presentato i contenuti principali del provvedimento, evidenziando che:

- per ciascun indirizzo di studi vengono individuate **due aree disciplinari**, con l'obiettivo di facilitare la gestione collegiale delle correzioni;
- negli **allegati 1 e 2** sono elencate le discipline ricomprese in ciascuna area, rispettivamente per il sistema ordinario e per i percorsi di secondo livello per adulti;
- le commissioni potranno organizzare la correzione delle prove scritte facendo riferimento alle aree individuate, pur mantenendo la responsabilità collegiale prevista dalla normativa vigente;
- l'organizzazione dei lavori per aree è possibile solo in presenza di **almeno due docenti per area**, requisito ritenuto necessario per garantire equilibrio e funzionalità;
- per i CPIA è prevista una disciplina transitoria, in attesa dell'allineamento definitivo ai percorsi riformati ai sensi del d.lgs. 61/2017;
- il nuovo decreto comporta la **disapplicazione del DM 319/2015**, ormai superato.

Lo SNALS-Confsal esprime apprezzamento per l'avvio del confronto e per l'intento di aggiornare un impianto ormai datato, ma evidenzia le criticità che emergono dalla lettura del testo. In diversi indirizzi le aree risultano eccessivamente ampie e talvolta eterogenee, con il rischio di creare squilibri nella distribuzione del lavoro tra i commissari. Per lo Snals è opportuno che il Ministero accompagni il decreto con indicazioni operative o linee guida che aiutino le commissioni a gestire situazioni complesse senza aggravare il carico di lavoro dei commissari interni.

Infine, lo SNALS-Confsal propone l'istituzione di un tavolo di monitoraggio permanente, che consenta di valutare l'impatto delle nuove aree disciplinari già a partire dalla prima applicazione e di intervenire tempestivamente con eventuali correttivi. L'obiettivo è garantire un sistema stabile, chiaro e funzionale, che tuteli la professionalità docente e assicuri uniformità nelle operazioni d'esame. Lo SNALS-Confsal continuerà a seguire con attenzione l'evoluzione del provvedimento, mantenendo alta la vigilanza affinché le scelte normative siano realmente funzionali al buon andamento delle commissioni e alla qualità della valutazione.

* PENSIONANDI & PENSIONATI - SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

Scheda n° 4-26 - ***GIA' ATTIVA LA FUNZIONE INPS INVIO richiesta certificazione del diritto APE sociale 2026: Scadenza entro ore 23.59 del 31/03/2026 e conseguenze invio tardivo***

Scade **alle ore 23.59 del 31/03/2026** l'invio on line della **richiesta certificazione diritto APE SOCIALE 2026** personale scuola per cessare dal 01/09/2026. Si ricorda che per effetto della legge di Bilancio 2026 **l'APE SOCIALE E' STATO CONCESSO ANCHE PER IL 2026.**

L'INPS **con Messaggio n.128 del 14/01/2026** ha comunicato di avere già attivato la funzione on line per richiedere la verifica del requisito per accedere all'APE sociale.

Nella **scheda n.4-26** viene descritta l'attivazione della citata funzione INPS, sono riportate in dettaglio le condizioni di accesso all'APE sociale 2026 e viene precisata quale documentazione procurarsi.

Si ricorda l'importanza di rispettare la citata **scadenza delle ore 23.59 del 31/03/2026 per poter cessare dal 01/09/2026.**

Chi invece presenterà all'INPS ON LINE richiesta di certificazione diritto APE SOCIALE 2026 dal 01/04/2026 ed entro le ore 23.59 del 15/07/2026 oppure dal 16/07/2026 ed entro le ore 23.59 del 30/11/2026, riceverà la CERTIFICAZIONE DALL'INPS ad anno scolastico già iniziato e potrà in tal modo **cessare SOLO dal 01/09/2027.**

Scheda n° 5-26 - ***APE SOCIALE SCUOLA 2026: COME UTILIZZARE LA FUNZIONE INPS per la RICHIESTA della VERIFICA delle CONDIZIONI***

Come precisato in precedente SCHEDA **sono GIA' attive le funzioni INPS per invio domanda on line di certificazione diritto APE SOCIALE 2026 PER CESSAZIONE DAL 01/09/2026.**

Nella **scheda n. 5-26** viene descritto "passo dopo passo" come utilizzare la funzione INPS **per la richiesta di certificazione diritto APE SOCIALE 2026.**

Con apposite immagini viene indicato **quali dati controllare ed eventualmente aggiornare, quali "note" inserire e quale documentazione "caricare".**

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini